

Rurali e sociali

Stefano Luppi

Piacenza. Si svolge tra il 9 luglio e il 2 ottobre la seconda edizione di «**C.Ar.D. - Contemporary Art & Design**», biennale d'arte e design contemporanei diffusa in alcuni centri della collina piacentina, (Agazzano, Nibbiano, Piozzano e Pianello Val Tidone) presso siti di archeologia industriale e rurale aperti per l'occasione al pubblico. Sono coinvolti nella iniziativa, curata da Paolo Baldacci e Daniela Volpi per conto dell'associazione non profit «Amici di C.Ar.D.», gli artisti Lucas Blalock Ulrich Egger, Joe Fyfe, Invernometro (Simone Bertuzzi e Simone Trabucchi, nella foto «Negus», 2016), Matt Keegan, Anna K.E. e Florian Meisenberg, Maria Morganti, Patricia Treib, Nari Ward, Chris Wiley e i designer Martine Bedin, Sergio Maria Calatroni, Matali Crasset, Giulio Iacchetti, tutti invitati a lavorare in relazione a consorzi agrari, cascine, oratori, bocciodromi, magazzini e altri luoghi dismessi. Obiettivo di C.Ar.D., infatti, è proprio quello di stimolare attraverso l'arte contemporanea una rilettura di questi luoghi legati alla storia dei piccoli centri abitati, spazi «pubblici» che spesso erano e sono ancora centrali nella vita di una comunità. Il calendario prevede non solo un'attività espositiva, ma anche workshop e residenze per artisti che realizzano lavori in situ (quest'anno sono invitati Sergio Maria Calatroni, Anna K.E. e Florian Meisenberg e Nari Ward). Infine è stata organizzata una monografica del pittore americano Nick Stolle (1982) a Pianello presso il C.Ar.D. Point.



e pinksummer